



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di BARI ALDO MORO
<b>Nome del corso in italiano</b>	BIOLOGIA MARINA ( <i>IdSua:1588349</i> )
<b>Nome del corso in inglese</b>	MARINE BIOLOGY
<b>Classe</b>	LM-6 - Biologia
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	-
<b>Tasse</b>	
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale



## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>															
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>															
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente (DBBA)														
<b>Docenti di Riferimento</b>															
<table border="1"><thead><tr><th>N.</th><th>COGNOME</th><th>NOME</th><th>SETTORE</th><th>QUALIFICA</th><th>PESO</th><th>TIPO SSD</th></tr></thead><tbody><tr><td colspan="7">Nessun docente attualmente inserito</td></tr></tbody></table>	N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Nessun docente attualmente inserito							
N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD									
Nessun docente attualmente inserito															
<b>Rappresentanti Studenti</b>	Rappresentanti degli studenti non indicati														
<b>Gruppo di gestione AQ</b>	Nessun nominativo attualmente inserito														



## Il Corso di Studio in breve

21/12/2022



Il Corso di Laurea Magistrale in 'Biologia Marina' si rivolge a laureati che durante la laurea triennale abbiano acquisito un'adeguata preparazione di base nelle discipline delle scienze biologiche, della natura e dell'ambiente. Nel rispetto degli obiettivi formativi qualificanti della classe di laurea LM-6, il Corso di Laurea Magistrale in Biologia Marina ha l'obiettivo di formare laureati con competenze approfondite sui processi biologici ed ecologici riguardanti l'ambiente marino, fornendo la conoscenza delle metodologie per il campionamento e l'identificazione degli organismi marini e per l'analisi delle popolazioni e delle comunità negli ecosistemi marini. Il corso affronta, inoltre, temi sulla tutela dell'ambiente marino e delle sue risorse, sulla gestione delle criticità generate dalle attività umane, dall'acquacoltura alla pesca, dalle specie invasive ai cambiamenti climatici.

Il Corso ha una durata di due anni e comporta l'acquisizione di 120 crediti formativi universitari (CFU) per il conseguimento del titolo. L'insegnamento è articolato in lezioni frontali, attività di campo ed esercitazioni di laboratorio per almeno 72 CFU a cui si aggiungono 8 CFU a scelta dello studente

Attraverso la qualità della formazione e le attività pratiche legate al tirocinio e alla preparazione della tesi sperimentale, il CdS è in grado di fornire completa padronanza del metodo scientifico d'indagine, rendendo i laureati magistrali capaci di lavorare con ampia autonomia, assumendo anche ruoli di responsabilità, in vari ambiti, fra cui strutture ed enti pubblici e privati che si occupano del controllo delle coste, della qualità delle acque marine, della gestione delle risorse biologiche, dei parchi e delle aree marine protette. Inoltre, attraverso questo CdS potranno formarsi professionisti che possono operare in acquari e in percorsi educativi museologici associati, nel campo del monitoraggio e risanamento ambientale in campo marino e della produzione di organismi marini in impianti di acquacoltura e maricoltura.

Il laureato potrà iscriversi (previo superamento del relativo esame di stato) all'Albo professionale di biologo - sezione A - con il titolo professionale di biologo, per lo svolgimento delle attività codificate. Potrà inoltre accedere, sulla base delle conoscenze acquisite, ai corsi universitari di terzo livello quali dottorati di ricerca e alle scuole di specializzazione cui sono ammessi i laureati della Classe LM-6. Inoltre, i laureati che avranno crediti in numero sufficiente in opportuni gruppi di settori potranno, come previsto dalla legislazione vigente, partecipare alle prove di ammissione per i percorsi di formazione per l'insegnamento secondario.

Link: <http://>



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

29/12/2022



Il giorno 28 febbraio 2022 vi è stata una prima consultazione generale sui corsi LM-6 di Biologia in cui sono stati trasmessi a mezzo mail alle parti interessate (aziende, enti, laureati e dottorandi) i documenti di presentazione dei corsi di studio ed un questionario al fine di monitorare l'aderenza e la coerenza dell'offerta formativa erogata nell'ambito dei corsi di studio rispetto a quanto richiesto dal mondo del lavoro e delle professioni.

Hanno risposto le seguenti parti interessate (aziende, enti):

DURINI MAURIZIO, CONSIGLIO NAZIONALE DEI BIOLOGI, PRESIDENTE

MARRA MANUEL, LIPU ODV (LEGA ITALIANA PROTEZIONE UCCELLI), OPERATORE DIDATTICO OASI LIPU GRAVINA DI LATERZA

D'AGOSTINO VITTORIA, CENTRO STUDI DE ROMITA APS, PRESIDENTE

VELASCO RICCARDO, CONSIGLIO PER LA RICERCA IN AGRICOLTURA E L'ANALISI DELL'ECONOMIA AGRARIA – CREA, DIRETTORE

PELLICORO LUCA, ASD ENJOY YOUR DIVE – TARANTO, VICE PRESIDENTE

MAGGIPIGINTO AMBROGIO, ASSOCIAZIONE SPORTIVA "BLU", PRESIDENTE

Da questa prima consultazione è emersa l'esigenza di istituzione di un nuovo corso in Biologia Marina, per soddisfare le istanze provenienti dal territorio e dalle realtà produttive. Tra le conoscenze ed il "saper fare" che ci si aspetta dal laureato in Biologia Marina le parti sociali consultate mettono in evidenza, una buona conoscenza della biodiversità in ambito vegetale ed animale, così come le conoscenze pratiche sulle metodologie dei monitoraggi faunistici/botanici. Si evidenzia anche la necessità di lavoro di gruppo e la capacità esecutiva nella ricerca e nel monitoraggio. Tra gli obiettivi per la formazione di un laureato in Biologia Marina sono stati indicati le conoscenze trasversali legate alla biologia, chimica e fisiologia, la sensibilità ecologica e le competenze volte ad affrontare le recenti sfide legate al cambiamento climatico. Le capacità nelle attività di campo e la buona conoscenza della biodiversità si ritengono utili elementi per il lavoro di progettazione e programmazione dei piani di gestione. Il corso dovrà affrontare temi sulla tutela dell'ambiente marino e delle sue risorse, sulla gestione delle criticità generate dalle attività umane, quali acquacoltura, pesca, specie invasive e cambiamenti climatici.

A questo primo incontro sono seguiti i lavori di progettazione del Corso di Studi da parte del consiglio Interclasse in Biologia e del Dipartimento di Biologia.

Il giorno 9 gennaio 2023 è previsto un nuovo incontro con le parti sociali per presentare l'Offerta Formativa e valutare i fabbisogni formativi e gli sbocchi professionali di concerto con le realtà locali pubbliche e private nonché quelle associative. L'incontro mira a raccogliere proposte da parte delle istituzioni e degli attori sociali, allo scopo di arricchire l'offerta formativa con suggerimenti mirati ed efficaci provenienti dalle importanti esperienze di settore della Biologia del mare.



QUADRO A1.b



#### **funzione in un contesto di lavoro:**

I laureati magistrali in "Biologia Marina" possiedono approfondite conoscenze sulla biologia dei microrganismi e degli organismi vegetali e animali marini, sui descrittori tassonomici della biodiversità e sugli aspetti morfologici/funzionali, cellulari/molecolari, biochimici ed ecologici della componente biotica dell'ecosistema marino. Tali conoscenze permettono di operare con autonomia in istituti di ricerca pubblici e privati dedicati al controllo delle coste, della qualità delle acque marine e dello stato delle risorse biologiche. I laureati in Biologia Marina potranno operare negli ambiti della formazione/educazione ambientale, in acquari, parchi e in aree marine protette, nonché in settori produttivi in cui siano richieste le suddette competenze.

#### **competenze associate alla funzione:**

I laureati magistrali in "Biologia Marina" avranno:

- competenze in biologia dei microrganismi marini, organismi vegetali e animali marini per la conoscenza della biodiversità marina e dei beni e servizi ecosistemici che da essa derivano;
- competenze di fisiologia e biochimica per la conoscenza dei processi che sottendono i fenomeni funzionali degli organismi e il loro adattamento all'ambiente marino;
- competenze di genetica e biologia molecolare per l'identificazione molecolare della biodiversità marina;
- competenze di ecologia per l'analisi degli ecosistemi marini e delle condizioni di mantenimento della loro struttura e del loro funzionamento rispetto alle varie pressioni derivanti dalle differenti attività antropiche;
- capacità di lavorare con autonomia, anche assumendo responsabilità di progetti e strutture;
- capacità di trasporre conoscenze specializzate in messaggi comprensibili da un largo pubblico di utenti.

#### **sbocchi occupazionali:**

La laurea Magistrale in Biologia Marina intende formare specialisti nel campo della Biologia applicata alle Scienze del Mare. Il laureato in Biologia Marina ha prospettive di occupazione con funzione di responsabilità, consulenza e progettazione in Università e altri Enti di formazione e ricerca pubblici e privati che si occupino del controllo delle coste, della qualità delle acque marine e della gestione delle risorse biologiche, dei parchi e delle aree marine protette. I laureati in Biologia Marina potranno operare in acquari e in musei del mare, nel monitoraggio della biodiversità marina e delle condizioni ecosistemiche con attività di risanamento e conservazione di habitat e specie vulnerabili e nella produzione di organismi marini in impianti di acquacoltura e maricoltura .

I laureati che avranno crediti in numero sufficiente in opportuni gruppi di settori potranno, come previsto dalla legislazione vigente, partecipare alle prove di ammissione per i percorsi di formazione per l'insegnamento secondario.



1. Biologi e professioni assimilate - (2.3.1.1.1)
2. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze biologiche - (2.6.2.2.1)

21/12/2022



Per poter accedere al Corso di Laurea Magistrale lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito le conoscenze proprie della laurea triennale della classe L-13 (ovvero della classe 12 ex D.M. 509) o, se proveniente da altre classi di laurea, di avere conoscenze nei SSD BIO/, CHIM/, FIS/, MAT/, MED/.

Pertanto, sulla base di quanto previsto dal D.M. 270/04 nonché di quanto concordato in sede di Collegio dei Biologi delle Università Italiane (CBUI), per poter accedere al Corso di Laurea lo studente dovrà dimostrare il possesso di specifici requisiti curriculari e l'adeguatezza della personale preparazione.

Il possesso di requisiti curriculari è determinato dall'aver acquisito non meno di 90 CFU nei settori scientifico-disciplinari (S.S.D.) dell'area BIO nonché nei settori CHIM/03,06; FIS/01-07; MAT/01-06 di cui almeno 40 CFU nell'ambito 'Discipline Biologiche' di base della classe di laurea L-13. I candidati, inoltre, dovranno possedere una conoscenza della lingua inglese (o di un'altra lingua dell'Unione Europea) di livello corrispondente al B2.

Le modalità di verifica della personale preparazione per l'accesso al Corso di Laurea Magistrale in Biologia Marina sono riportate nel Regolamento didattico del corso di studio.



21/12/2022



Nel rispetto degli obiettivi formativi qualificanti della classe di laurea LM-6, il Corso di Laurea Magistrale in Biologia Marina si propone di fornire competenze approfondite sui processi biologici ed ecologici riguardanti l'ambiente marino. Il corso affronta, inoltre, temi sulla tutela dell'ambiente marino e delle sue risorse, sulla gestione delle criticità generate dalle attività umane, dall'acquacoltura alla pesca, dalle specie invasive ai cambiamenti climatici. Attraverso la qualità della formazione, corredata da attività di campo e di laboratorio, il corso di studio è in grado di fornire le necessarie competenze teoriche e operative per rendere i laureati magistrali capaci di lavorare con profonda consapevolezza e ampia autonomia rispetto alle sfide che i cambiamenti globali impongono.

Per l'acquisizione degli obiettivi formativi specifici il percorso formativo è organizzato cronologicamente nelle seguenti fasi:

a) Nel primo anno di studi, il percorso formativo prevede l'acquisizione di solide conoscenze e competenze negli ambiti caratterizzanti la biologia del mare che comprendono le conoscenze più aggiornate sulla biodiversità marina, dai microrganismi alla flora e alla fauna, e la conoscenza dei meccanismi fisiologici e biochimici alla base dell'adattamento all'ambiente marino. In questa fase il corso prevede l'acquisizione delle metodologie d'indagine utilizzate in campo marino, con particolare riferimento alle tipologie di campionamento degli organismi marini e alla loro identificazione, all'analisi delle popolazioni e delle comunità negli ecosistemi marini, da quelli più costieri a quelli più profondi. Il percorso formativo in questa fase è integrato da un numero congruo di CFU, afferenti a SSD delle discipline affini e integrative, che comprendono l'analisi delle diverse componenti oceanografiche.

b) Nel secondo anno di studi il percorso formativo prevede l'acquisizione di conoscenze e competenze di discipline caratterizzanti, maggiormente mirate alla caratterizzazione specifica della figura professionale, affrontando temi riguardanti la biodiversità genetica e molecolare delle risorse marine e la tutela dell'ambiente marino attraverso l'analisi della biodiversità della vegetazione costiera e la valutazione e gestione delle risorse biologiche .

c) Il percorso formativo si completa con un numero congruo di CFU destinati ad attività di campo e/o di laboratorio per le attività di tirocinio e per l'espletamento di una prova finale con la produzione di un elaborato in cui vengano riportati i risultati di una ricerca scientifica o tecnologica originale.

 **QUADRO**  
A4.b.1  


**Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi**

<p><b>Conoscenza e capacità di comprensione</b></p>	<p>Acquisizione di competenze teoriche e operative con riferimento alla biologia dei microrganismi e degli organismi animali e vegetali delle comunità marine (planctoniche, bentoniche e nectoniche). Approfondimento dei descrittori tassonomici, della biodiversità e degli aspetti morfologici/funzionali, cellulari/molecolari, biochimici ed ecologici della componente biotica dell'ecosistema marino. Acquisizione di competenze relative ai principi e meccanismi di biorisanamento in ambiente acquatico, ai principali indicatori biologici e agli indici di qualità dell'ambiente. Tali competenze saranno acquisite grazie alla frequenza di lezioni, e seminari previsti per ciascun settore scientifico disciplinare, dallo studio individuale e dalla verifica della loro comprensione attraverso esami scritti e/o orali. Particolarmente qualificante il periodo (della</p>	
---	---	---

durata di circa un anno solare) trascorso in un laboratorio universitario o extra universitario per la preparazione della prova finale che prevede, oltre alla parte pratica, la quotidiana consultazione della più recente letteratura scientifica internazionale inerente all'argomento della tesi. L'ampia possibilità, prevista dal regolamento, di poter optare per attività didattiche a scelta in settori diversi da quelli previsti dall'ordinamento consente agli studenti di ampliare la loro formazione.

Le conoscenze e la capacità di comprensione acquisite dagli studenti attraverso gli insegnamenti teorico-pratici saranno verificate alla fine di ogni attività formativa mediante opportuni strumenti didattici tra i quali: test di autovalutazione, prove in itinere e prova finale, anche con l'utilizzo di strumenti informatici.

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Le unità didattiche prevedono di norma la partecipazione obbligatoria, per almeno 1 credito, a laboratori o attività di campo in cui, sotto la guida costante dei docenti, gli studenti devono personalmente usare la strumentazione messa a loro disposizione e seguire le varie fasi della sperimentazione. Questo garantirà una solida acquisizione di competenze applicative multidisciplinari di tipo metodologico, tecnologico e strumentale per il controllo della componente biotica dell'ambiente marino, per l'adozione esperta di metodologie biochimiche e biomolecolari; per l'utilizzo di procedure metodologiche e strumentali ad ampio spettro per la ricerca biologica.

Per l'acquisizione di tali capacità sarà determinante:

- 1) La verifica effettuata dal relatore durante lo svolgimento delle attività connesse con la preparazione della tesi di laurea e con la stesura dell'elaborato;
- 2) la discussione dei risultati scientifici ottenuti, di fronte alla commissione di laurea



▶ QUADRO A4.b.2

**Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio**



▶ QUADRO A4.c

**Autonomia di giudizio  
Abilità comunicative  
Capacità di apprendimento**

**Autonomia di giudizio**

Il percorso formativo consente di poter raggiungere una notevole autonomia in ambiti relativi alla valutazione e interpretazione di dati sperimentali autonomamente ottenuti o derivati dalla letteratura scientifica ai fini della formulazione di consapevoli giudizi autonomi che riguardano le attività professionali. Inoltre, i laureati, durante il loro percorso formativo, acquisiranno consapevolezza relativa alle pratiche di sicurezza in laboratorio, ai principi di deontologia professionale e all'approccio responsabile nei confronti delle



problematiche di rilevanza bioetica e sociale.  
La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio e dello spirito critico avviene mediante: a) la valutazione della partecipazione alle attività di campo e di laboratorio e alla discussione di elaborati individuali e/o di gruppo su tematiche segnalate dal docente o proposte dallo studente; b) le prove di accertamento del profitto degli esami; c) la valutazione della prova finale.

**Abilità comunicative**

Il percorso formativo dei laureati magistrali è organizzato in modo da conferire loro non solo conoscenze e competenze, ma anche capacità comunicative ed espositive in diversi contesti. In particolare:

- 1) nel corso delle attività di campo e dei laboratori disciplinari e, in misura maggiore, nel corso della preparazione della tesi di laurea sperimentale, gli studenti ricevono un'accurata formazione non soltanto per l'elaborazione ed interpretazione dei risultati ottenuti, ma anche per la loro presentazione efficace, nei diversi contesti sia in forma scritta che orale, facendo uso anche della lingua inglese;
- 2) gli studenti saranno incoraggiati a seguire specifiche attività seminariali svolte anche da Visiting Scientist/Professor e saranno fortemente incoraggiati da docenti tutor alla massima interazione;
- 3) gli studenti saranno formati ad inserirsi efficacemente in gruppi di lavoro, anche multidisciplinari, svolgendo all'interno ruoli attivi ed anche assumendo, ove necessario, alcune responsabilità gestionali.

Tali capacità saranno acquisite attraverso:

- l'utilizzo per la didattica di libri di testo e di pubblicazioni scientifiche in lingua inglese;
- l'analisi e la presentazione di articoli scientifici come attività compresa nella valutazione del profitto di numerosi insegnamenti;
- la preparazione di progetti e relazioni nell'ambito delle attività di laboratorio di numerosi insegnamenti;
- preparazione e discussione di relazioni periodiche durante lo svolgimento di attività sperimentali presso gruppi di ricerca, connesse con la preparazione della tesi di laurea.



**Capacità di apprendimento**

I laureati magistrali acquisiranno, attraverso le attività comuni previste nei diversi insegnamenti (lezioni, laboratori, partecipazione a seminari, discussione metodologica di articoli scientifici recenti) e attività individuali connesse con la preparazione delle verifiche e della tesi di laurea, le capacità di:

- utilizzare gli strumenti necessari per l'accesso e utilizzo della letteratura scientifica in inglese e delle banche dati genomiche, molecolari e strutturali;
- seguire in autonomia lo sviluppo delle tecnologie e delle loro applicazioni nei campi di pertinenza;
- selezionare le informazioni disponibili e valutarne l'attendibilità ai fini di un aggiornamento continuo delle conoscenze.

Tali capacità potranno essere mostrate e verificate durante le prove in itinere e l'elaborazione e la discussione della tesi di laurea.





QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

21/12/2022



Il percorso formativo è arricchito con attività affini e integrative nel rispetto degli obiettivi formativi della classe LM-6, finalizzate ad acquisire ulteriori conoscenze utili per varie attività del biologo che opera nell'ambito dell'ecosistema marino.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

21/12/2022



La prova finale consiste nella discussione di una tesi scritta, redatta dallo studente sotto la guida di un docente relatore su un progetto di ricerca svolto durante un periodo d'internato presso un laboratorio universitario o extrauniversitario, anche di altra sede italiana o estera, con cui il docente relatore abbia collaborazioni scientifiche, previa stipula di convenzione. Oltre che il contenuto sperimentale e la sua valenza scientifica sono valutati la chiarezza espositiva, la capacità di sintesi e il grado di esperienza conseguito nell'uso di strumenti di comunicazione di tipo multimediale. Le modalità di svolgimento della prova finale sono descritte nel Regolamento didattico del corso di studio.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale





## Informazioni generali sul Corso di Studi



**Università** Università degli Studi di BARI ALDO MORO

**Nome del corso in italiano** BIOLOGIA MARINA

**Nome del corso in inglese** MARINE BIOLOGY

**Classe** LM-6 - Biologia

**Lingua in cui si tiene il corso** italiano

**Eventuale indirizzo internet del corso di laurea**

-

**Tasse**

**Modalità di svolgimento** a. Corso di studio convenzionale



## Corsi interateneo RAD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



## Docenti di altre Università



## Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS

Organo Collegiale di gestione del corso di studio

Struttura didattica di riferimento

Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente (DBBA)



## Docenti di Riferimento



[Piani di raggiungimento](#)



[Aggiungi o modifica i docenti di riferimento](#)

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
----	----	---------	------	---------	---------------	-----------	------	------------------------

Nessun docente attualmente inserito



Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

**BIOLOGIA MARINA**



## Rappresentanti Studenti



COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
---------	------	-------	----------

Rappresentanti degli studenti non indicati



## Gruppo di gestione AQ



COGNOME

NOME

Nessun nominativo attualmente inserito



## Tutor



COGNOME

NOME

EMAIL

TIPO

Nessun tutor attualmente inserito



## Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)

No

Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)

No



## Sedi del Corso



Sede del corso: - BARI

Data di inizio dell'attività didattica

Studenti previsti

**✖ Errori Rilevazione (sede: BARI)**

Inserire il campo Data di inizio dell'attività didattica

Inserire il campo Utenza Sostenibile

La data di inizio della attività didattica deve essere dell'anno corrente: 2023



## Eventuali Curriculum



Non sono previsti curricula

---



## Sede di riferimento Docenti, Figure Specialistiche e Tutor



### Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
---------	------	----------------	------

Nessun docente attualmente inserito

---

### Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
---------	------	------

Figure specialistiche del settore non indicate

---

### Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
---------	------	------

Nessun tutor attualmente inserito

---



## Altre Informazioni



R<sup>ad</sup>



### Codice interno all'ateneo del corso

Massimo numero di crediti riconoscibili

DM 16/3/2007 Art 4 [Nota 1063 del 29/04/2011](#)

Corsi della medesima classe

- BIOLOGIA AMBIENTALE
- BIOLOGIA CELLULARE E MOLECOLARE
- SCIENZE BIOSANITARIE



## Date delibere di riferimento



R<sup>ad</sup>



Data di approvazione della struttura didattica

21/09/2022

Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione

La Data di approvazione del senato accademico è obbligatoria

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

28/02/2022

Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento

La Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento è obbligatoria per i corsi di nuova istituzione



## Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. *Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
2. *Analisi della domanda di formazione*
3. *Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
4. *L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
5. *Risorse previste*
6. *Assicurazione della Qualità*



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R<sup>ad</sup>





## Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



## Attività caratterizzanti R<sup>AD</sup>



ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline del settore biodiversità e ambiente	BIO/01 Botanica generale			
	BIO/02 Botanica sistematica			
	BIO/03 Botanica ambientale e applicata			
	BIO/05 Zoologia	30	45	-
	BIO/06 Anatomia comparata e citologia			
	BIO/07 Ecologia			
Discipline del settore biomolecolare	BIO/04 Fisiologia vegetale			
	BIO/18 Genetica			
	BIO/19 Microbiologia	9	18	-
Discipline del settore biomedico	BIO/09 Fisiologia			
	MED/42 Igiene generale e applicata	6	12	-
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:</b>		48		
<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>				48 - 75



## Attività affini

R<sup>AD</sup>



ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	12	24	12
<b>Totale Attività Affini</b>			<b>12 - 24</b>



## Altre attività

R<sup>AD</sup>



ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		8	10
Per la prova finale		32	42
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	3	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		3	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
<b>Totale Altre Attività</b>		<b>43 - 58</b>	



## Riepilogo CFU

R<sup>a</sup>D

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>120</b>
Range CFU totali del corso	103 - 157



Comunicazioni dell'ateneo al CUN

R<sup>a</sup>D



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

R<sup>a</sup>D



Inserimento del testo obbligatorio.



Note relative alle attività di base

R<sup>a</sup>D



Note relative alle altre attività

R<sup>a</sup>D



Note relative alle attività caratterizzanti

R<sup>a</sup>D

